



REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS 18
ROVIGO

Distretto Socio Sanitario
Direttore: Dr.ssa Domenica Lucianò

Rovigo *25.10.2015*
prot. n. *62971*

Al Direttore
Sezione Non Autosufficienza
Dipartimento servizi Sociosanitari e Sociali della
Regione del Veneto
Dott. Franco Moretto

e p.c.
Al Direttore Generale
Area Sanità e Sociale
Dott. Domenico Mantoan

Oggetto: Nota protocollo 424820 del 21 ottobre 2015: precisazioni

A riscontro della nota protocollo 424820 del 21/10/2015, acquisita agli atti il 21/10/2015 con prot. n. 61620, si precisa che non è possibile specificare il numero di posti complessivamente autorizzabili per le Unità di Offerta RSA per persone con Disabilità e Comunità Residenziale, con riferimento alle figure professionali Educatore ed Addetto all'Assistenza, per le motivazioni di seguito rappresentate:

- 1) le Unità di offerta definite dai DDR 84/2015 e 217/2015, non risultano ancora attivate dal Gestore, in quanto lo stesso ha successivamente presentato, attraverso il Comune, una proposta aggiornata, che va a modificare parzialmente la precedente e che è stata inserita nella ripianificazione del piano di Zona.

In tale contesto, si richiama il parere già rilasciato da codesta Regione attraverso la Sezione Edilizia Ospedaliera e Finalità Collettive, che ha recepito la riorganizzazione delle nuove Unità di Offerta, che riduce sia il numero delle Unità di Offerta stesse, sia il numero complessivo di posti letto previsti.

Tali nuove evidenze, intervengono, ovviamente, a modificare le previsioni della dotazione organica.



- 2) secondo quanto previsto dal punto 3 del DDR 217/2015 – e come comunicato- in occasione delle visite effettuate in data 24 e 25/09/2015, gli standard relativi al personale impiegato per le tipologie di offerta RSA per persone con disabilità e Comunità Residenziale (risultanti dalla Tabella A), sono stati calcolati in base agli utenti presenti e rispetto ai quali la Direzione della Istituti Polesani s.r.l., ha formulato un'ipotesi di suddivisione (157 in RSA e 80 in Comunità Residenziale).

Per le motivazioni di cui sopra , ad oggi gli utenti non risultano ancora suddivisi secondo aree omogenee di offerta.

La loro assegnazione definitiva all'una o all'altra Unità di offerta è propedeutica alla definizione dei parametri di assistenza.

Ciò premesso, si rimane in attesa delle determinazioni che la S.V. intende assumere al riguardo.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti